

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1262 in data 17-03-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 2318 IN DATA 27 MAGGIO 2016, PROPOSTA DALL'IMPRESA "ENERGY CHAMPOLUC S.R.L." DI AYAS, GIA' CON SEDE A VERRES, E RELATIVA ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE EVANÇON, IN LOCALITÀ CHAMPOLUC, NEL COMUNE DI AYAS.

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 21 novembre 2016 l'Impresa "Energy Champoluc S.r.l." di Ayas, Partita I.V.A. 10943610013, ha presentato, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, una richiesta di variante all'autorizzazione unica rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 2318 in data 27 maggio 2016 alla stessa Impresa, già con sede a Verrès, per la costruzione di un impianto idroelettrico sul Torrente Evançon nel Comune di Ayas;

preso atto che la variante consiste essenzialmente nella realizzazione dei seguenti interventi:

- modifiche architettoniche all'opera di presa, che non variano i parametri di funzionamento del manufatto già autorizzato;
- variazione del materiale della condotta di adduzione con conseguente riduzione del diametro interno;
- variazione della ditta fornitrice della turbina e conseguenti modifiche architettoniche del fabbricato di centrale senza che siano modificati i parametri della subconcessione idraulica già assentita;

considerato che con nota prot. n. 22090 in data 25 novembre 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 22455 in data 29 novembre 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 15 dicembre 2016, nel quale è stato dato atto della valutazione tecnica positiva del progetto, subordinando il rilascio del provvedimento autorizzativo alla presentazione delle integrazioni richieste durante la stessa e all'espressione formale del parere di competenza da parte della Struttura patrimonio paesaggistico ed architettonico;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 15154, pervenuta agli uffici in data 17 dicembre 2016, con la quale la Struttura infrastrutture funiviarie ha evidenziato che:
 - durante il periodo invernale il cantiere per la realizzazione dell'impianto in oggetto crea un'interferenza con la pista di fondo presente in sito, e pertanto, come da accordi con il gestore della pista suddetta, la stessa verrà temporaneamente modificata per permettere l'accesso al cantiere durante il periodo invernale;
 - l'accesso al cantiere dell'opera di presa dovrà essere sospeso durante i periodi di fruizione della pista di sci, ad eccezione di attività estemporanee per piccoli lavori o installazioni;
 - per le interferenze generate dai lavori predetti, l'Impresa proponente dovrà prendere contatti direttamente con il gestore delle piste di sci;
- prot. n. 17858, pervenuta agli uffici in data 17 dicembre 2016, con la quale la Struttura viabilità ha confermato il parere rilasciato con nota prot. n. 4996/OP del 20 aprile 2016 ed ha ribadito che, prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa proponente dovrà richiedere all'Ufficio concessioni stradali la concessione per la posa delle infrastrutture sulla strada regionale; all'interno della concessione saranno introdotte le prescrizioni di competenza;
- prot. n. 21625 in data 15 dicembre 2016, con la quale la Struttura aree protette ha comunicato che l'intervento in oggetto non incide sul sito Natura 2000 IT1204220 Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa e che la sua realizzazione non interferisce con habitat e specie segnalati nei relativi siti di riferimento;
- prot. n. 24 in data 2 gennaio 2017, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto;
- prot. n. ATP-AO CI. 7.6.4.1 in data 10 gennaio 2017, con la quale il Comando Militare Esercito Valle d'Aosta ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto;
- prot. n. 512 in data 13 gennaio 2017, con la quale la Struttura affari generali, demanio e risorse idriche ha comunicato il proprio nulla-osta alla realizzazione dell'opera di presa così come prevista dagli elaborati forniti dall'Impresa proponente in data 28 dicembre 2016;

preso atto della nota pervenuta in data 25 gennaio 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso la lettera a firma del Presidente della Consorceria Magneaz – Champoluc – Rovinal, richiesta durante la riunione della Conferenza di servizi del 15 dicembre 2016, in merito alla disponibilità delle aree per l'allocazione del materiale derivante dagli scavi;

dato atto che con nota prot. n. 989 del 7 febbraio 2017, la lettera di cui sopra è stata trasmessa alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche per gli adempimenti di competenza;

preso atto della nota prot. n. 3034 in data 1° marzo 2017, con la quale la Struttura affari generali, demanio e risorse idriche ha autorizzato l'Impresa richiedente ad allocare il materiale in esubero, derivante dai lavori di scavo, nelle aree di proprietà demaniale già oggetto di concessione in favore della Consorceria Magneaz – Champoluc – Rovinal;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative,

DECIDE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, la variante non sostanziale al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale 2318/2016, proposta dall'Impresa "Energy Champoluc S.r.l." di Ayas, Partita I.V.A. 00181010075, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul Torrente Evançon nel Comune di Ayas, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 15 dicembre 2016;
2. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;

3. di stabilire che:
- a. sono fatte salve le prescrizioni formulate nel provvedimento dirigenziale 2318/2016;
 - b. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nella riunione del 15 dicembre 2016;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - il rivestimento del fabbricato destinato a centrale di produzione sia della medesima tipologia di quello dell'ex "Palazzetto del ghiaccio";
 - il chiusino della botola di accesso al locale di alloggiamento dei trasformatori sia inerbito e risulti visivamente in continuità con il contesto prativo circostante;
 - il rimodellamento dei terreni, in destra orografica del torrente Evançon, non preveda "livellette" uniche e trasformazioni artificiali, al fine di mantenere l'attuale andamento sinuoso del pendio;
 - d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Ayas da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
 - e. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
 - g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
 - h. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Brusson;
 - i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Ayas, alla Stazione forestale di Brusson, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
 - j. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Ayas ai sensi della legge

regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);

- k. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
 - l. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità per i manufatti assoggettati alla l.r. 30 gennaio 2017, n. 1 (Disposizioni in materia di agibilità. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
 - m. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Ayas, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Brusson e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Ayas la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata, dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/03/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO